



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Regione Campania

e

la Provincia di Salerno

per l'attuazione del Grande Progetto

**“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali
della Provincia di Salerno”**

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007/2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n.1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007/2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato in data 30/03/2011 il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007/2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013 integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e, con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
 - ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
 - ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008.
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e in particolare a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007/2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- risulta necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera CIPE 1/2011, nell'intesa del 03/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 07/11/2011 citati in precedenza, gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto: **"Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno"**, quando le previsioni di tali accordi si tradurranno in eventuali provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007/2013 e della relativa diversa destinazione delle risorse;
- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento *"Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei*

programmi comunitari 2007 – 2013” e dal Reg. CE 1083/2006;

- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all’implementazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

Considerato che:

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell’elenco dei Grandi Progetti di cui all’allegato I del POR Campania, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
- con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007/2013 di cui al punto precedente;
- con delibera n.166/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione Comunitaria C (2012) n. 1843 del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR2007/2013 apportando modifiche all’elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;
- la Giunta Regionale, con la citata deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l’altro, l’elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, tra i quali risulta inserito quello denominato **“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”**, a valere sull’Asse I – *Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica* - Obiettivo Operativo 1.4 - Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche;
- il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione della provincia di Salerno, attraverso la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti;
- la complessità tecnica di realizzazione del Grande Progetto evidenzia la necessità di ambiti di competenza specifici, riferibili alla programmazione e all’attuazione di interventi di bonifica e di risanamento territoriale e alla realizzazione di impianti di depurazione e di collettori fognari;
- la Provincia di Salerno, sul cui territorio ricadono le attività da realizzare, presenta una struttura tecnico-amministrativa adeguata alla complessità degli interventi da attuare, che garantisce le competenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi da perseguire;
- che la Provincia di Salerno può essere, di conseguenza, individuata come beneficiario per il Grande Progetto **“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”**, a valere sull’Asse I del POR FESR Campania 2007/2013, modificando in parte qua l’Allegato I della DGR 122/2011;
- il Grande Progetto stesso non risulta ancora notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n.1083/2006 (modificato dal Reg. CE n.539/2010) e del Regolamento di Attuazione n.1828/2006;
- la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari finali debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all’Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- con deliberazione di G.R. n.202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di G.R. n.122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all’individuazione della procedura negoziale appropriata;
- con nota prot.n. 586109 del 30/07/2012 l’A.G.C.05 della Giunta regionale della Campania ha trasmesso l’elenco degli interventi relativi al GP **“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”**;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

L'anno 2012, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81.

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia n.81, rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
E
- la Provincia di Salerno con sede in Salerno alla via Roma n.114, rappresentata dal Presidente on. Edmondo Cirielli.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio delle procedure attuative del Grande Progetto denominato: **“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”**. In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione del previsto Accordo di Programma/Convenzione, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti, per l'attuazione delle presenti disposizioni:

- a) La Regione Campania;
- b) la Provincia di Salerno.

Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

I Soggetti sottoscrittori condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel Grande Progetto, ma anche gli obiettivi generali da perseguire, così individuati:

“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione della provincia di Salerno, attraverso la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti”;

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione dell'intervento: **“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”**, costituente il Grande Progetto in esame (come lotto funzionale e finito) è previsto un investimento complessivo pari ad € 89.858.475,00 a valere sui fondi POR FESR Campania 2007/2013 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.4;
2. Gli importi totali dei singoli interventi sono così definiti:

Grande Progetto: Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno			
Prov.	Comuni serviti	Intervento	Importo
SA	Ascea	Ampliamento, adeguamento e razionalizzazione rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione nel comune di Ascea. Lotto di completamento impianto di depurazione Ascea Marina	684.839,00

Grande Progetto: Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno			
Prov.	Comuni serviti	Intervento	Importo
SA	Camerota	Razionalizzazione del sistema fognario e depurativo delle frazioni Marina e Lentiscosa con riutilizzo terziario delle acque depurate. Realizzazione dell'impianto di depurazione e del sistema di collettamento delle acque reflue al depuratore.	9.539.689,00
SA	Camerota, Centola, Pisciotta	Sistema drenante e depurativo del Cilento costiero dei comuni di Pisciotta, Centola e Camerota Ovest - Interventi per l'attivazione e messa a regime	2.019.300,00
SA	Caselle in Pittari	Realizzazione nuovo impianto di depurazione	3.539.958,00
SA	Roccagloriosa	Completamento e razionalizzazione dei sistemi fognari e depurativi comunali	1.188.909,00
SA	Santa Marina, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa	Adeguamento del sistema fognario depurativo nel bacino idrografico della valle del Bussento	4.903.996,00
SA	Torre Orsaia	Realizzazione della rete fognaria e del depuratore comunale (I stralcio)	1.214.237,00
SA	Mercato San Severino	Estensione, rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione della rete fognaria	2.496.327,00
SA	Scafati	Interventi di riqualificazione della rete fognaria di via Passanti	239.098,00
SA	Cava de' Tirreni	Lavori di realizzazione, adeguamento e potenziamento del sistema fognario del Comune di Cava de' Tirreni - Corpo di Cava e sostituzione condotte eternit	2.230.366,00
SA	Cetara	Impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Cetara	2.429.627,00
SA	Conca dei Marini, Furore e Praiano	Risanamento ambientale ed igienico sanitario relativo ai comuni di Conca dei Marini, Furore e Praiano	4.208.904,00
SA	Maiori e Minori	Impianto di depurazione a servizio dei comuni di Maiori e Minori	11.949.759,00
SA	Ravello, Scala, Atrani	Impianto consortile di depurazione e trattamento meccanico dei fanghi a servizio dei comuni di Ravello, Atrani e Scala	7.463.143,00
SA	Tramonti	Completamento rete fognante e impianto di depurazione	2.663.491,00
SA	Pontecagnano Faiano	Completamento del sistema fognario nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA)	1.328.397,00
SA	Pontecagnano e Salerno	Completamento interventi di adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione comprensoriale di salerno, unitamente agli impianti di sollevamento (4° intervento)	2.981.600,00
SA	Baronissi, Pellezzano, Montecorvino Rovella	Completamento del sistema fognario a servizio dei collettori comprensoriali dell'impianto di depurazione area salernitana (Baronissi, Pellezzano, Montecorvino Rovella)	2.456.844,00
SA	Bellizzi, Montecorvino Pugliano	Collettori fognari intercomunali e comunali adduzione reflui all'impianto di depurazione di Salerno allacciamento Battipaglia	4.020.840,00
SA	Battipaglia	Collettori fognari intercomunali e comunali per adduzione reflui all'impianto di depurazione di Salerno – Allacciamento Battipaglia lato Ovest	1.015.826,00
SA	Contursi Terme	Lavori collettore comunale tra depuratore e collettore principale	1.205.654,00
SA	Atena Lucana	Realizzazione impianto di depurazione con rete fognaria in località S. Giuseppe-Fuorchi del comune di Atena Lucana	1.319.708,00
SA	Aquara	Lavori di rifacimento impianto di depurazione	508.465,00
SA	Agropoli	Completamento opere fognarie della città di Agropoli	2.555.378,00
SA	Giungano	Completamento ed allacciamento della rete fognaria all'impianto di depurazione consortile in località Varolato Capaccio - Sub Ambito depurazione Piana del Sele - 1° LOTTO	1.015.459,00
SA	Giungano	Completamento ed allacciamento della rete fognaria all'impianto di depurazione consortile in località Varolato Capaccio - Sub Ambito depurazione Piana del Sele - 2° LOTTO	1.517.884,00

Grande Progetto: Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno			
Prov.	Comuni serviti	Intervento	Importo
SA	Laurino	Progetto di completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e degli impianti di depurazione in località Vignaliti e Macera e collettori di collegamento	2.803.828,00
SA	Montesano sulla Marcellana	Lavori di risanamento e completamento della rete fognaria e degli impianti di depurazione	1.074.885,00
SA	Perdifumo	Realizzazione rete fognaria per le contrade S.Pietro, Noce e Paradiso	1.020.915,00
SA	Polla	Completamento della rete fognaria ed adeguamento degli impianti di depurazione	1.125.739,00
SA	Teggiano	Completamento del Collettore fognario CA a servizio delle località: Prato Perillo, Vallecupa, San Giovanni, Monte	3.754.691,00
SA	Pellezzano	Collettore fognario acque nere di via Vigna e località grotte Pendino	1.103.180,00
SA	Auletta	Potenziamento ed adeguamento impianto di depurazione per il trattamento delle acque reflue comunali	787.834,00
SA	Monteforte Cilento	Lavori per la rifunionalizzazione del sistema idrico sanitario a servizio del territorio comunale	1.489.705,00
		TOTALE	89. 858.475,00

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto saranno riprogrammate nell'ambito del presente GP per il progetto di costruzione del depuratore di Amalfi e per il progetto per la realizzazione dei collettori fognari a servizio del Comune di Battipaglia per un importo complessivo pari a € 11.567.531,00.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
 - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
 - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito UOGP), istituita ai sensi della deliberazione di G. R. n.122/2011, nelle seguenti azioni:
 - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di predisporre la documentazione da notificare alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a cofinanziamento del Grande Progetto;
 - ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma/Convenzione di cui al successivo art. 10, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima deliberazione di G.R. n.122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto, una volta ottenuti l'approvazione da parte della Commissione Europea, il livello di progettazione cantierabile per tutte le opere in esso contenute e individuato il Soggetto attuatore unitario del Grande Progetto medesimo;
 - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto. L'iter progettuale sarà comunque avviato dalla Provincia di Salerno solo dopo che il Grande Progetto sarà dichiarato ricevibile dalla Commissione Europea in seguito alla notifica;
 - e) ad incoraggiare un "approccio integrato" della politica di coesione che favorisca non

solo la crescita e l'occupazione, ma che persegua anche obiettivi sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio ambientale;

- f) a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni;
- g) a rispettare le procedure previste sia dalla normativa nazionale, sia da quella comunitaria, vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico;

2. La Regione Campania, in particolare si impegna:

- a) ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto, nelle more della decisione comunitaria, ed a garantire la disponibilità delle risorse finanziarie propedeutiche e indispensabili per l'avvio delle attività di progettazione e, conseguentemente, il rispetto del cronoprogramma di cui all'art.6 del presente Protocollo d'Intesa, a valere sulla U.P.B. 22.84.245, Capitolo 2690 "Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/2013", solo dopo la dichiarazione di ricevibilità da parte della Commissione Europea in seguito alla notifica del Grande Progetto;
- b) a valutare l'incremento dello stanziamento pubblico complessivo indicato all'art.4, in virtù di specifici fabbisogni finanziari che dovessero rendersi necessari all'esito della valutazione del Grande Progetto o nel corso della fase di attuazione, finalizzati alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo, anche utilizzando le economie ed i ribassi d'asta derivanti dall'attuazione del Grande Progetto.

3. La Provincia di Salerno si impegna:

- a) a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di soggetto Beneficiario e di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
- b) a predisporre la documentazione necessaria per la notifica del Grande Progetto alla Commissione Europea;
- c) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
- d) a recepire le progettazioni esistenti, coordinarne l'adeguamento ed aggiornamento in funzione del Grande Progetto, promuoverne e, se del caso, collaborare all'avanzamento della loro redazione, fino al livello di cantierabilità;
- e) a svolgere le attività di coordinamento in fase di progettazione, esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, rendicontazione;
- f) a svolgere le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario;

4. I soggetti firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che i soggetti medesimi si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio.

Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR n.122 del 28/03/2011, come modificata dalla DGR n. 202 del 27/04/2012, contenente il "Cronogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi".

Art. 7 – Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia

1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico

finalizzati all'attuazione del presente protocollo.

2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

Art. 8 – Tavolo tecnico

A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso la UOGP, un Tavolo Tecnico, con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.

Il Tavolo Tecnico è composto dai referenti della Struttura Tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, ove non coincidente con il RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni.

Art. 9 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 10 – Accordo di Programma/Convenzione

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto.
2. L'Accordo di Programma/Convenzione, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocatione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell'Accordo di Programma/Convenzione sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L'Accordo/Convenzione disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto.
5. L'Accordo di Programma/ Convenzione potrà essere sottoscritto solo dopo la Decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'Accordo/Convenzione stesso in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.
6. In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di G.R. n.1715/2009, che prevede che l'erogazioni complessive precedenti al saldo non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

Art. 11 – Organismo Aggiudicatore Unitario

Le Parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è il Soggetto Beneficiario, ossia la Provincia di Salerno individuata ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI,

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL PRESIDENTE ON. STEFANO CALDORO

PER LA PROVINCIA DI SALERNO

IL PRESIDENTE ON. EDMONDO CIRIELLI
